

UNIONE BANCARIA EUROPEA ALLA LUCE DELLA PANDEMIA

Elisa Coletti, Rony Hamoui

Presentazione Osservatorio Monetario n. 2 – 2020

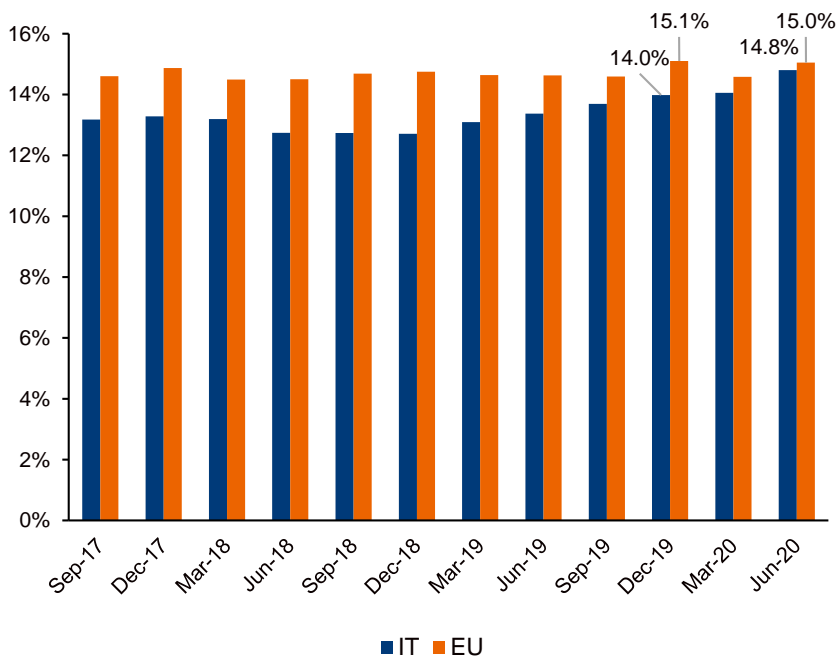
ASSBB – Università Cattolica del Sacro Cuore

Webinar 22 ottobre 2020

Il sistema bancario europeo affronta la crisi COVID-19 in posizione di maggiore solidità rispetto al passato

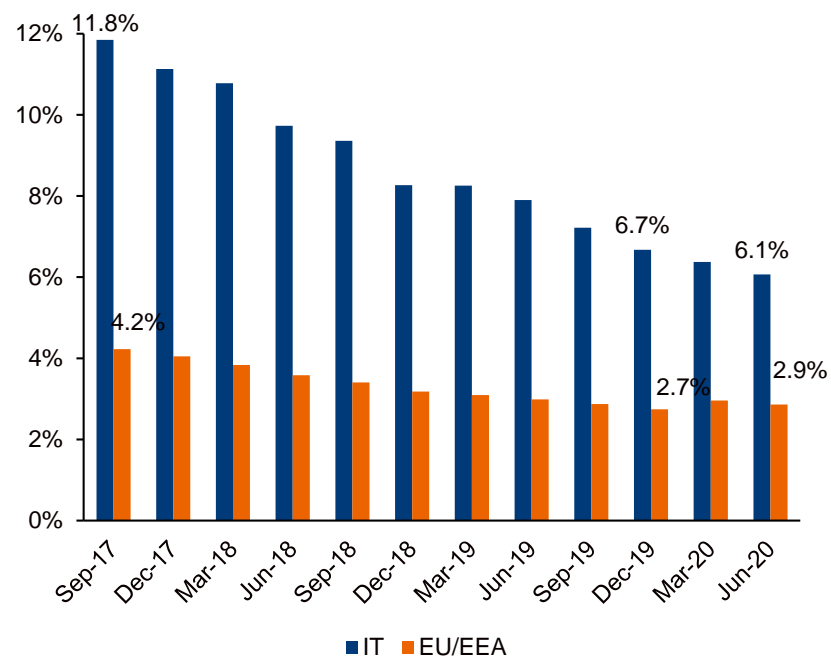
Per le banche italiane, CET 1 ratio prossimo alla media SSM, aumentato di quasi 1 punto nel 1° semestre 2020 grazie a capitalizzazione degli utili 2019 non distribuiti e riduzione dei RWA, per le misure del legislatore europeo che hanno anticipato l'entrata in vigore di ponderazioni più favorevoli per alcune categorie di attività.

CET 1 ratio (%)



Fonte: EBA Risk Dashboard

NPL ratio lordo (%)

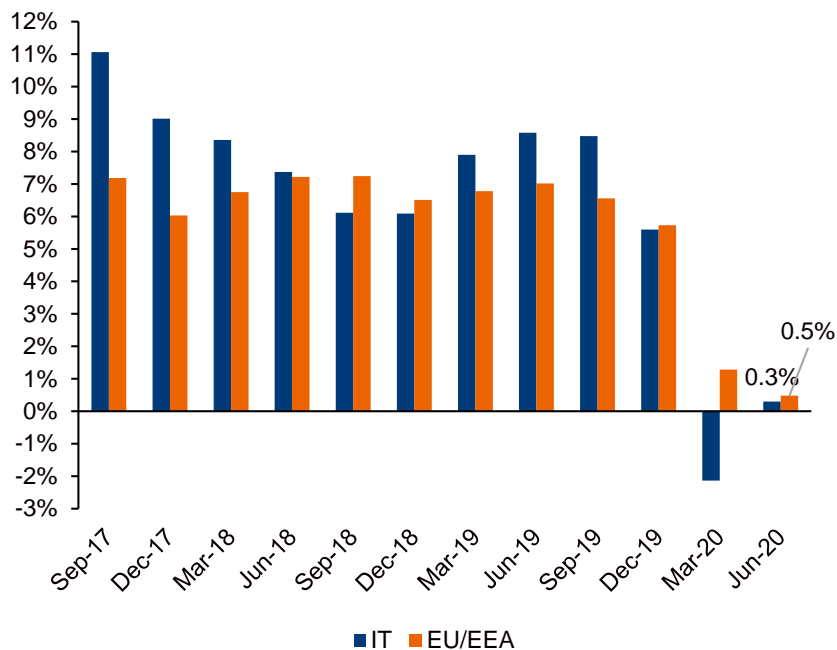


Fonte: EBA Risk Dashboard

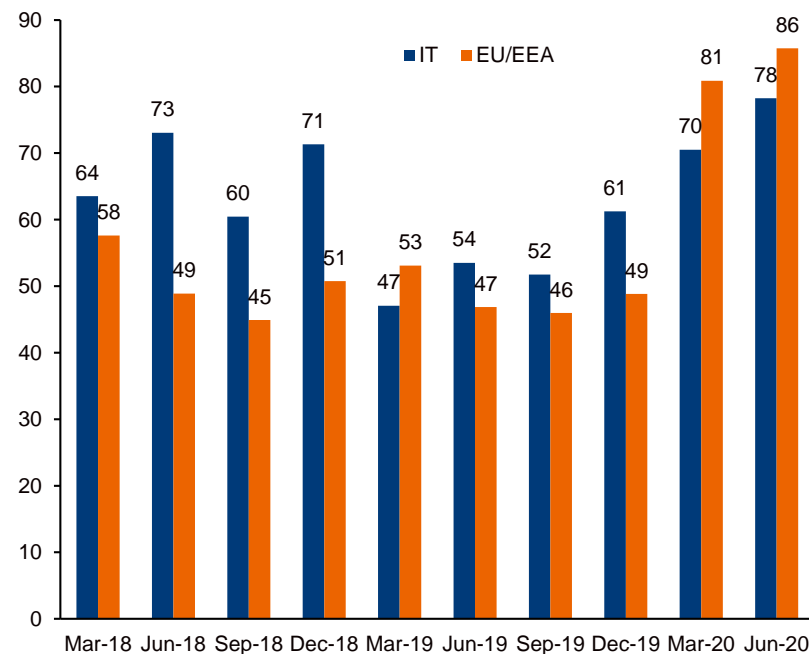
La redditività si è ridotta, in parte a causa dell'aumento del cost of risk

E per il calo dei ricavi.

ROE (%)



Cost of Risk (pb)



Fonte: EBA Risk Dashboard

Fonte: EBA Risk Dashboard

Situazione dell'Unione Bancaria europea: notevoli progressi, ma incompiuta e con criticità nel 2° pilastro

SSM

- Primo e meglio funzionante pilastro
- Ha operato con determinazione e contribuito a rafforzare il sistema bancario europeo
- Ha risposto con tempismo e in modo coordinato alla pandemia
- **Criticità:** disomogeneità nazionali a causa del recepimento delle direttive; opzioni e discrezionalità nazionali

SRM

- Coesistono due strutture distinte: la risoluzione che è armonizzata; la liquidazione, lasciata ai preesistenti regimi nazionali
- La discriminata è l'interesse pubblico, concetto che lascia spazi all'arbitrio
- **Criticità in termini di applicabilità** (del bail-in; costi elevati per i sistemi di assicurazione dei depositi in caso di intervento) e di **struttura complessa** e articolata
- La **dispersione di responsabilità** allunga i tempi di decisione e rende il processo più frammentato e incerto

EDIS

- Prima proposta del 2015, prevedeva copertura di tutti i depositi europei fino a 100K entro il 2024
- Modello rivisto nel 2017, basato su prestiti obbligatori tra gli SGD nazionali
- Impasse tra riduzione e condivisione dei rischi
- 2018: istituzione del GAL per completare l'Unione Bancaria
- Progresso sull'EDIS legato ai passi avanti in altre aree dell'Unione Bancaria, tra cui, una disciplina armonizzata per la gestione delle crisi delle banche medio-piccole, e il trattamento prudenziale delle esposizioni sovrane

Il disegno europeo di Asset Management Company

- Strategia e mix di strumenti complementari per affrontare l'emersione degli NPL ed evitarne l'accumulo: mercato secondario NPL, riforma dell'insolvenza, AMC
- L'opzione di una AMC unica a livello europeo non è sul tavolo della Commissione
- In discussione un **network europeo di AMC nazionali** centralizzate, private o (in parte) pubbliche
- Un'AMC con supporto pubblico potrebbe intervenire in caso di «fallimento del mercato», coprendo temporanee differenze di prezzo rispetto a quello di mercato
- L'AMC entrerebbe a un prezzo più alto, il **REV – Real Economic Value**, rispetto alla valutazione corrente. REV intermedio tra valore di libro e valore di mercato
 - va assicurata compatibilità con disciplina europea su Aiuti di Stato, BRRD, SRMR
- In circostanze eccezionali, la **ricapitalizzazione precauzionale** può essere usata nel contesto del trasferimento di NPL a una AMC avente supporto pubblico
 - Condizioni: banca solvibile; solo a fronte di carenze di capitale emerse nello scenario avverso di uno stress test; precauzionale e temporanea; rimedio agli effetti di una grave turbativa economica, quale è la pandemia.
- **Perimetro** dell'AMC: nuovi NPL o anche legacy asset?

Implicazioni di policy

- Per migliorarne il funzionamento dell'SSM, necessario **eliminare i margini di discrezionalità** lasciati alle legislazioni degli stati nazionali.
- **SRM dovrebbe acquisire un ruolo più operativo** e meno di coordinamento, creando un **più forte legame con le autorità di vigilanza**, magari anche di dipendenza
- Dovrebbe occuparsi in maniera esclusiva di tutte le banche vigilate dell'Unione Bancaria, mentre **andrebbero armonizzati i meccanismi di liquidazione nazionali**.
- Il Fondo di risoluzione delle crisi andrebbe fuso col Fondo di tutela dei depositi al fine di aumentarne la massa critica e l'efficienza degli interventi
- Urgenti misure che assicurino un maggior grado di **armonizzazione nelle infrastrutture di sistema e negli strumenti per la gestione dei NPL**, come elementi di un sistema coordinato e coerente
- Con riguardo alle AMC, pur riconoscendo che la portata della crisi potrebbe richiedere risposte di natura straordinaria, si dovrebbero **evitare interventi che vadano a distorcere i meccanismi di mercato** e a condizionare le autonome strategie delle banche sane